Class.: 16.31/10

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*" ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182:

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come "*Ministero della cultura*";

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti con il n. 1702 del 10 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024:

VISTO il decreto ministeriale n. 36 del 31 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 382 del 21 ottobre 2024, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";



VISTO il decreto ministeriale rep. 407 del 31 ottobre 2024, concernente "Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante 'Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 151 del 30 aprile 2025, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 con il n. 581, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Tarasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale Archivi, nell'ambito del Ministero della cultura; **VISTA** la circolare n. 67 del 26 maggio 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha pubblicato

VISTA la circolare n. 67 del 26 maggio 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha pubblicato l'interpello relativo alla disponibilità di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui l'incarico di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta;

VISTA la nota prot. n. 21479 del 6 giugno 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha trasmesso le istanze degli interessati al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta;

TENUTO CONTO che il citato decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, all'articolo 6, lettera c), prevede che: "l'Amministrazione procede prioritariamente all'esame e alla valutazione delle domande dei candidati dirigenti interni ai sensi della normativa vigente";

TENUTO CONTO di quanto stabilito nel verbale del 17 luglio 2025 nell'ambito della Conferenza dei Capi Dipartimento;

VISTO il verbale di valutazione n. 9 del 18 luglio 2025 redatto dal Direttore generale Archivi e le motivazioni ivi contenute:

TENUTO CONTO, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali del 9 marzo 2020, tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione hanno diritto ad un incarico dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale n. 250 del 18 luglio 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse, nonché di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti rese dalla dott.ssa Cesana Deneb Teresa;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Cesana Deneb Teresa conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Alla dott.ssa Cesana Deneb Teresa, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore Generale con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.



- 2. La dott.ssa Cesana Deneb Teresa, nello specifico, svolgerà le funzioni e i compiti di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze dell'Ufficio previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024 e s.m.i.
- 3. Gli obiettivi di cui al precedente comma 1 saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate nell'ambito della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Cesana Deneb Teresa si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Cesana Deneb Teresa provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
- 4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Cesana Deneb Teresa si avvarrà delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle D'Aosta.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Cesana Deneb Teresa dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Cesana Deneb Teresa in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Antonio Tarasco

